



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 01.06.2023

Info/95.23/RENTRI IN G.U. ma avrà applicazione con tempistiche a partire da 18 mesi

**IL RENTRI E' STATO PUBBLICATO:
IL DM IN VIGORE DAL 15 GIUGNO
MA DIVERRA' APPLICABILE A PARTIRE DA DICHIOTTO MESI.**

La notizia è che il tanto atteso decreto RENTRI, oggetto di numerose consultazioni di stakeholder, è stato pubblicato in G.U del 21 maggio 2023 come **DM 4 aprile 2023, n. 59**, recante la *“Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell’articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

Su: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/05/31/23G00065/SG>

Entrerà in vigore dal 15 giugno 2023, **ma in realtà, per i soggetti coinvolti, diverrà operativo con una lunga tempistica** (ai sensi dell’art. 9, alla luce delle scadenze descritte nell’art. 13 (comma 1, lett. a) **così riassunta:**

- per enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali, ivi inclusi i soggetti di cui all’articolo 18, **a decorrere dal diciottesimo mese ed entro i sessanta giorni successivi;**
- per enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di dieci dipendenti, **a decorrere dal ventiquattresimo mese ed entro i sessanta giorni successivi;**
- per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati ai sensi dell’articolo 12, comma 1, **a decorrere dal trentesimo mese ed entro i sessanta giorni successivi.**

Infine, si segnala che **entro centottanta giorni** dalla data di entrata in vigore del regolamento, con uno o più decreti direttoriali, **il MASE definirà le modalità operative per assicurare la trasmissione dei dati al RENTRI ed il**

suo funzionamento, nonché il monitoraggio con i relativi indicatori, anche nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679.

Dal 15 dicembre 2024 saranno abrogati i modelli cartacei di Registro e Fir previsti dai Dm 145 e 148 del 1998.

In attesa di esaminare e confrontarci con il complesso provvedimento si anticipa solo che il decreto si compone di 24 articoli e tre allegati.

Già nell'art.1 si identifica l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo sistema di tracciabilità, definendo modelli, modalità di iscrizione, funzionamento, etc...

(Importante) negli allegati I e II sono riportati i nuovi modelli,rispettivamente, del registro cronologico di carico e scarico e del formulario di identificazione del rifiuto (ex artt. 4 e 5).

Per quanto riguarda il FIR si segnalano altresì gli artt. 6 e 7 (relativi ai formulari cartacei e digitali).

Il provvedimento in particolare disciplina i modelli e formati del registro cronologico rifiuti e del formulario di identificazione, contiene inoltre l'indicazione delle modalità di compilazione, validazione e tenuta degli stessi, le modalità di iscrizione al Renti e gli adempimenti dei soggetti obbligati, il funzionamento del sistema, compresa la trasmissione dei dati,i collegamenti con ISPRA e il coordinamento con il MUD.